



## LA MAGIA DEL NATALE

C'era una volta una bambina che viveva in città. A pochi metri da casa sua c'era un negozio che vendeva le decorazioni per la festa del Natale. Un giorno la bambina, mentre andava a fare una passeggiata al parco, passò davanti alla vetrina del negozio e decise di entrare. La commessa, che era molto gentile, le regalò una pallina dorata tutta lucida sulla quale si poteva vedere il proprio riflesso da appendere all' albero. Questa ragazza non aveva doti magiche ben precise, ma sapeva che quella bambina dentro di sé aveva lo spirito del Natale e sapeva anche che nella pallina viveva qualcuno. La bambina, contenta di aver ricevuto in regalo la pallina, ritornò a casa felicissima e la prima cosa che fece fu appenderla all'albero. Durante la notte, mentre stava per dormire, attratta dalla pallina, iniziò a fissarla intensamente. Improvvisamente, come per magia, la pallina cominciò a parlare, stava recitando una filastrocca:

*pallina, pallina*

*così piccolina*

*svelami adesso*

*la tua sorpresina*

La bambina quasi senza rendersene conto iniziò a ripetere la filastrocca e subito apparvero nella stanza tre piccole fate, ognuna delle quali rappresentava un desiderio: la prima era la felicità, la seconda la speranza e la terza il bene di tutta la sua famiglia. Le tre fate, prima di scomparire, le dissero che se lei avesse creduto veramente nello spirito del Natale i tre desideri si sarebbero avverati. La bambina non dovette fare nessuno sforzo, credeva già nel Natale e così il giorno seguente i tre desideri si avverarono. La bambina entrò nella scuola di danza più famosa di Parigi e fu felicissima; rivide i suoi nonni che vivevano molto lontano ed era ciò che aveva sperato; i suoi genitori, che avevano problemi economici, ebbero entrambi un lavoro soddisfacente. Ora tutto era come aveva desiderato e quel Natale per lei fu veramente magico